



Petracca attacca: Bordo si faccia il congresso da solo PD è vivo e vegeto



"Leggo dai giornali che **Michele Bordo**, neo commissario provinciale del Partito Democratico irpino, prima ancora di arrivare ad Avellino, abbia già deciso di riaprire il tesseramento e convocato il congresso. Poi, però, aggiunge, con lieve contraddizione, che si confronterà con i livelli territoriali". **Maurizio Petracca**, Consigliere regionale. "Mi sembra un atteggiamento poco rispettoso nei confronti di un partito che in Irpinia è vivo e vegeto. A questo punto, Bordo farebbe bene a portarsi qualche iscritto da Foggia ed un pò di tessere da fuori provincia e celebrarsi il congresso da solo. L'atteggiamento di Bordo, *continua dal comunicato e dalla pagina social*, almeno per quello che emerge dalle sue dichiarazioni, mi sembra poco corretto nei confronti dei livelli territoriali e locali, oltre che delle rappresentanze istituzionali che il Pd esprime in Irpinia. Forse a Bordo sfugge che, in vista di un congresso che già si sarebbe dovuto celebrare, ci sono due candidati segretario e duecento candidati per gli organismi provinciali e regionali.

Tutto fatto, tra l'altro, secondo regole e procedure sollecitate e stabilite dal livello nazionale. Non mi pare, inoltre, nemmeno che ci sia stato un confronto con la segreteria regionale. Insomma, mi sembra che il normale esercizio democratico, come è normale che esista e ci sia all'interno di un partito, sia stato completamente ignorato, non preso nemmeno in considerazione. Mi auguro che Bordo corregga il tiro di parole che considero quantomeno improvide. E che arrivi in Irpinia con lo spirito di chi vuol dare una mano al partito. Non abbiamo certo bisogno di decisioni assunte in autonomia e senza tener conto di un contesto, come quello del Pd irpino, che non può non e deve essere ancora mortificato".